



ARTICOLI STRUTTURATI

Luciano Bellodi



STRUTTURE

Permettono di raggruppare gli articoli in famiglie di codici omogenee

Prodotto	Tessuto	Colore	Articoli possibili
Camicia	Seta/Lino/Cotone	Bianco/Nero/MarroneR osso/ Verde ecc.	CAMICIA_SETA_BIANCO CAMICIA_SETA_NERO CAMICIA_LINO_VERDE CAMICIA_COTONE_VERDE CAMICIA_COTONE_ROSSO Ecc.

Permettono cioè di realizzare codici articolo che recano tutti una serie di informazioni in modo posizionale.

I caratteri a seconda della posizione determinano automatismi o particolarità o controlli.

DEFINIZIONE DI UNA STRUTTURA

Definizioni strutture

Nurr	Descrizione	Autocodifica	Prog.a elem.	SviluppoQta	InputQta
1	PC NON ASSEMBLATO C.	5			
2	PC ASSEMBLATO DBA	15			
3	PC NOTEBOOK	16			
4	Strutture				
6	Dimensione radice di base	5			
7	Input strutturato automatico	<input checked="" type="checkbox"/>			

Verifica utilizzo strutture Ok Annulla

Controllo utilizzo Cancellazione struttura Selezione Ok Chiudi

Definisce il numero minimo di caratteri che concorrono alla generazione univoca di un codice articolo padre; una specie di min comune multiplo. Una volta fissata non è più modificabile ed è valida per tutte le strutture della stessa azienda.

Permette di impostare o meno, in modo automatico, l'apertura della finestra di input dei dati strutturati. Tale impostazione può essere cambiata in qualunque momento

Definizioni strutture

Nurr	Descrizione	Autocodifica	Prog.a elem.	SviluppoQta	InputQta
1	PC NON ASSEMBLATO C.	5			
2	PC ASSEMBLATO DBA	15			
3	PC NOTEBOOK	16			
4	IMPIANTO RETE	8			
5	RIPARAZIONI	9			
6	STAMPANTI	8			
7					
8					
9					
A	LAVORAZIONI	5			
B					
C					
D					
E					
F					
G					
H					
I					

1 - PC NON ASSEMBLATO C.

Elemento	Descrizione	Tipologia	Strut	InputQta	Pos.Da	A
1 (a-r)	MODELLO	Radice			1	5
2 (b-s)	CPU	Statistico			6	6
3 (c-t)	MHZ	Statistico			7	9
4 (d-u)						
5 (e-v)						
6 (f-w)						
7 (g-x)						
8 (h-y)						
9 (i-z)						

Descrizione Rapporto di conversione con UM1 Pos.Da A

X

Y

Z

RRRRRSSSS-----

Ripporto sviluppo nei documenti Arrot Difetto

Ok Annulla

Nome della struttura
(fino ad un max. di 18)

Elementi del codice
strutturato (fino ad un
max. di 9)

Tipologia dei vari elementi :

- Radice -> obbligatoria per il primo elemento;
- Statistico -> può essere variato in qualunque momento;
- Variante -> non può essere preceduto da un elemento di tipo S

REGOLE DI COMPOSIZIONE DEI CODICI STRUTTURATI

The screenshot shows the 'Parametri struttura' dialog box with the following fields and callouts:

- Autocodifica**
 - A posizione**: 5 (Callout: Posizione del codice fino a cui viene controllata l'esistenza in anagrafica. Se l'art non è presente viene eseguita la sua codifica automaticamente)
 - Automatica**: Nessuna
 - Progressivi a elemento**: (Callout: Individua l'elemento della struttura fino al quale verranno registrati i progressivi di magazzino)
 - Elem.QTA obblig**: No
 - Riporto partic/ideate**: V
 - Riporto MyDB**:
- Composizione codice alternativo**
 - Con codice alternativo**: N
 - Composizione descrizione**:
- RRRRRSSSS-----** (Code pattern)
- Escludi Padre**:
- Dati per creazione**: (Callout: Specifica, al momento dell'autocodifica dei figli, da chi dovranno essere recuperati i dati dell'anagrafica)
- Elem.intermedi obblig**: No
- Azzeramento costi/Listini**:
- Posizione CART**: 1 MODELLO

Buttons: Ok Annulla

TIPOLOGIA DEI VARI ELEMENTI

Radice: individua il padre della struttura

Variante: la sequenza dei caratteri inserita deve corrispondere al codice di un articolo già precedentemente codificato. L'elemento variante comprende genericamente tutte le varie tipologie articolo ma è possibile specificare una tipologia particolare in caso si voglia restringere la scelta degli articoli nella base dati.

Statistico: sequenza di caratteri libera (non vengono eseguiti controlli); non può precedere un articolo di tipo variante ed è l'unica tipologia che può essere modificata anche dopo la sua impostazione.

CODIFICA DI UN ARTICOLO PADRE

- Nella finestra di anagrafica articoli si definisce il codice dell'articolo e la sua tipologia, ricordando che le strutture si possono agganciare a tutte le tipologie di articoli ad esclusione di quelli descrittivi (T,D,V).
- In fase di creazione di un codice articolo si stabilisce la sua struttura di appartenenza ed automaticamente il codice è fissato come padre. Affinché un articolo possa essere agganciato ad una struttura occorre che la lunghezza del codice sia pari alla dimensione definita per il campo radice della struttura.
- Una volta codificato il padre (inserendo gli usuali dati anagrafici), lo si utilizza come un normale articolo e rappresenta il punto di partenza per la costruzione dei codici strutturati denominati figli.

CODIFICA DI UN ARTICOLO FIGLIO

Campi struttura: 4IMPIANTO RETE

RETE.....(R)	RETE
MODELLO...(V)	TOK
POSTI....(S)	4
MT.X POS.(S)	10

Un articolo figlio può essere codificato da:

- **Anagrafica articolo:** l'articolo figlio eredita i dati anagrafici, i costi, i prezzi di vendita (se non è presente un elemento variante di tipo modificatore altrimenti sono a zero).
- **Emissione/revisione documenti:** l'articolo figlio eredita i dati anagrafici, i costi e i prezzi (entrambi possono essere azzerati impostando a "S" "azzerati costi/listini), particolarità e videate anagrafiche e videate anagrafiche aggiuntive.

CALCOLO DEGLI ELEMENTI X Y Z

Permettono di **identificare** nel codice **valori utili** da utilizzare **nello sviluppo dei calcoli** da riportare nel documento.

4 - impianto rete

Elemento	Descrizione	Tipologia	Strut.	InputQta	Pos.Da	A
1 (a-r)	RETE	Radice			1	5
2 (b-s)	MODELLO	Variante			6	8
3 (c-t)	POSTI	Statistico			9	10
4 (d-u)	MT.X POS	Statistico			11	12
5 (e-v)						
6 (f-w)						
7 (g-x)						
8 (h-y)						
9 (i-z)						

Descrizione	Rapporto di conversione con UM1	Pos.Da	A
X POSTI	1,000000	9	10
Y MT CAVO	1,000000	11	12
Z			

RRRRRVVSSS-----
 XYY

Riporto sviluppo nei documenti Arrot Difetto

Ok Annulla

Campi che dovranno essere utilizzati nei calcoli e rapporto di conversione in funzione dell'unità di vendita

Operazione che dovrà essere eseguita nei documenti

Esempio: art "Pannello_Lucido_200_400" (X=200 Y=400). Nel documento, sul campo quantità in automatico verrà inserito il valore **8m²** (200*400).

CARTELLA ABBINAMENTI

Cartella in cui definire i valori ammessi per ogni elemento della struttura. Nel 99% dei casi viene associata all'elemento padre indicando 1 in tale campo; in alternativa l'elemento cui viene associata deve essere necessariamente di tipo V o più specificatamente di tipo B.

Sull'anagrafica del padre con **Schede tecniche** (Shift+F5) si possono specificare le possibili combinazioni per ogni elemento.

Sulla finestra di input dei dati strutturati con **Cartella F5** è possibile visualizzare i valori ammessi per i vari campi.

STRUTTURE E ARTICOLI MODIFICATORI

Gli articoli Modificatori consentono di modificare le caratteristiche degli articoli strutturati, in particolare **il prezzo**, rispetto alle normali regole di composizione della struttura.

- Inserire nella struttura un elemento di tipo M o più genericamente di tipo V (es. lavorazione)
- Codificare in anagrafica articoli di tipo M in cui specificare l'incremento o il decremento del prezzo rispetto a quello del padre (es. "lucido"→+50%. "opaco"→+30%).

Un articolo figlio (es. "pannello_lucido_200_400"), in cui una porzione del codice viene riconosciuta come articolo Modificatore, avrà un'anagrafica identica a quella del padre ("pannello") tranne per il prezzo (incrementato del 50%).

ANAGRAFICA DI UN ARTICOLO M

Anagrafica articoli

Codice MI Tipologia Modificatore

Descrizione

Codice alternativo

Tipo modificatore Valore modificatore EUR

Tipo valore

Somma su ultimo

Arrotondamento per All'importo

Descrizione nota Destinazione Scadenza

Valuta Seconda unita di misura Annulla/Ripristina Elimina Ok Annulla

Anche per gli articoli strutturati con modificatore il prezzo memorizzato in anagrafica ha la precedenza; se assente o uguale a zero, **si attiva l'automatismo calcolo prezzo** (ricavato dal padre e dal modificatore).

Tipo valore: se **al netto**, consente di aggiungere l'iva in emissione documenti comprensivi di iva (corrispettivi).

CODICI STRUTTURATI E DBA

- È possibile associare una DBA sia ad un articolo normale sia ad un articolo con codice strutturato.
- In un articolo strutturato, creata una DBA, i cui componenti sono a loro volta articoli con codice strutturato, è possibile gestire un infinito mix di prodotti finiti.
- L'utilizzo congiunto della DBA e dei codici strutturati consente di codificare automaticamente i prodotti finiti da Emissione/revisione documenti, gestendo in automatico le materie prime per il mix di prodotti.

È possibile assemblare un prodotto finito con materie prime specifiche, ossia grazie alle strutture si possono selezionare solo quei componenti che possiedono determinate caratteristiche definite sulla base del prodotto finito che si intende vendere.

Occorre considerare le **lettere** presenti accanto ad ogni elemento della struttura.

Anagrafica articoli

Codice PENTA Tipologia Mer ci Struttura PC ASSEMBLATO DBA

Descrizione PENTA

Codice alternativo DBA

Unita' di Misura pz Categoria statistica 00

Altra U.M. Gruppo merceologico

Natura

Costo standard 258,23

Aliquota Iva 22

Costo ultimo

Distinta base automatica

1	Tit.	Codice componente e descrizione	Urr	Quantita'	C
		CASE-BT1 BIG TOW. CASE W/PWS	nr	1	
	SC-MADRE	SM486PCI-ALI ALI 80486DX4 3PCI 2I	nr	1	A
	SC-MADRE	SMPENPCI-ASP54 INTEL TRITON PENT.75	nr	1	A
	MEMORIA	04M-SI SIMM-4M 1MBX32 70NS	nr	2	
	CPU	CPU-486ccc articolo composto		1	A
	CPU	CPU-586I-ccc articolo composto		1	A

Import di una DBA
 Modalita' di calcolo del prezzo

Cancellazione riga
 Inserimento riga
 Descr componente On/Off
 Cancellazione D. Base Automatica

Codici esenzioni iva
 Valuta
 Seconda unita' di misura
 Annulla/Ripristina
 Elimina
 Ok
 Annulla

GESTIONE MULTIAGENTE

Permette di inserire all'interno di uno stesso documento di magazzino fino ad un max di 5 agenti per riga.

Limite: 15 agenti diversi per documento contabile.

Gestione multiagente: "S" (parametro contabile
operazione irreversibile)

- Provvigione in percentuale (%) o a valore (T)
- **F3: variabili provvigioni** → la provvigione sarà il risultato del calcolo di una formula
- **F4: agenti** → se si vuol proporre in fase di emissione del documento l'agente ed eventualmente la condizione

ANAGRAFICA CONDIZIONE AGENTI (tabella aziendale)

Modalità di calcolo delle provvigioni:

P (provvigione) → le provvigioni vengono calcolate in base alla percentuale o al valore specificato per ognuno degli agenti

R (ripartizione) → la provvigione globale di riga viene ripartita fra i vari agenti in base alla quota percentuale prevista per ogni agente della condizione

	Provvigione	Ripartizione
IMPONIBILE 1000	/	10% = 100 €
Agente 1	10% = 100 €	50% = 50 €
Agente 2	7% = 70 €	30% = 30 €
Agente 3	4% = 40 €	20% = 20 €

Documento magazzino

Documento: FT TD01 Fatture Cliente: 201.00001 CLIENTE GENERICO DI PROVA

Causale: *

Numero: AUTO Del: 07/09/20*

Magazzino: 1*SEDE CENTRA.

Cost/ricar: *

Agente: 415.00001 FABBRIZIO ROMANO #Cond: 1

codi	Codice e descrizione articolo	Unit	Quantita'	Prezzo	EUR	Scand	Importo	Ins
DAM-MI	SIMM-4M 1MBX32 70WS	nr	10	71,79			717,90	21
D Note 1	SR04 MODULE BY HITSUBISHI S	nr	10	159,59			1.595,90	21

Agente

Agente	415.00001#Cond	1	#Prov	15,00
Agente	415.00002#		Prov	5,00
Agente	415.00010#		Prov	2,50

Variabili provvigione = Utilizzare agente OK Annulla

nr Esis -2,00 Mag Prov Totale merce 2.313,80

Disponibile -2,00 1*SEDE CENT 15,00

Visualizza agenti Variabili provvigione - Agenti Inserimento riga Cancella riga Ricerca e sostituzione Import righe documento Stampa documento Elimina documento OK Annulla

Se sono presenti più agenti di riga nel campo "Prov" compaiono degli asterischi (solo nel caso in cui non sia indicata la perc. provvigione del 1° Agente).

Emissione/revisione documenti:

- Inserire un agente in testata
- Inserire una condizione in testata
- Definire gli agenti e relativa provvigione direttamente sulla riga



ARTICOLI STRUTTURATI

Luciano Bellodi